



DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA **Avv. Cecilia Rasetto**

TEST DI AUTOVALUTAZIONE

Progetto “*A casa con la scuola*”
Fondazione Scuola Forense Alto Tirreno

a) *Domande a risposta multipla*

Tempo 45 minuti

1. Processo di integrazione europea, quale momento ha segnato una svolta nello sviluppo dell'Unione con riguardo all'unificazione delle Comunità?
 - a. Trattato di Roma 1957 e Trattato di Bruxelles 1965
 - b. Dichiarazione di Shuman 1951
 - c. Trattato di Atene 2003

2. Quale/i istituzioni dell'Unione Europea svolgono la funzione legislativa?
 - a. Consiglio dell'Unione e Parlamento
 - b. Commissione
 - c. Consiglio Europeo

3. E' prevista la facoltà di recedere dall'Unione Europea nel Trattato di Lisbona?
 - a. No, è previsto solo l'ingresso di uno stato, non l'uscita
 - b. Si, è previsto all'art. 50 TFUE
 - c. Si, è previsto all'art. 50 TNUE

4. Che ruolo hanno le disposizioni di cui all'art. 11 e art. 117, co.1 Cost. con riguardo all'entrata delle norme comunitarie nel diritto interno?
 - a. Nessun ruolo significativo poiché nel diritto interno non è prevista alcuna norma specifica che preveda l'ingresso del diritto comunitario
 - b. L'art. 11 Cost. ha permesso di riconoscere alle norme comunitarie efficacia obbligatoria nel nostro ordinamento e, l'art. 117, co. 1 ha ribadito che i vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario si impongono al legislatore nazionale
 - c. Le disposizioni hanno una portata rilevante solo per l'ingresso delle fonti primarie, come i Trattati

5. La convenzione europea dei diritti dell'uomo (CEDU) è uno dei più importanti trattati ad oggi esistenti nell'ambito della regolamentazione dei rapporti di diritto internazionale, ma come si rapporta con il diritto europeo?
 - a. La CEDU è considerata come una fonte primaria del diritto dell'Unione Europea
 - b. La CEDU è una fonte di diritto internazionale pubblico, di carattere pattizio che concorre insieme agli altri Trattati internazionali, e alla consuetudine, a formare il sistema delle fonti di diritto internazionale pubblico, ma non ha nessuna incidenza nel diritto europeo
 - c. La CEDU non è stata "europeizzata" in quanto non sussiste una norma espressa che la configuri come fonte, e per conoscere la collocazione esatta della CEDU occorre attendere l'adozione di un accordo di adesione, tuttavia il Trattato di Lisbona prevede che l'Unione sia tenuta a rispettare gli obblighi derivanti dalla CEDU.

6. Quali soggetti fanno parte del Consiglio dell'Unione Europea?
 - a. individui scelti all'interno di ogni stato membro, in base alle competenze specifiche di una settore e/o materia
 - b. rappresentanti dei cittadini dell'Unione, nominati mediante votazione popolare indetta in ciascuno stato membro
 - c. un rappresentante per ciascuno stato membro a livello ministeriale abilitato ad impegnare il Governo di detto Stato o a esercitare il diritto di voto

7. Quali sono le fonti di diritto secondario tipico?
 - a. Regolamenti, direttive, decisioni e raccomandazioni e pareri
 - b. Trattati, Principi fondanti e Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione
 - c. Comunicazioni, inviti, programmi, istruzioni

8. Quale forma di adattamento seguono le direttive tradizionali (non di dettaglio)?
 - a. Diretta applicabilità poiché obbligatorie in tutti gli elementi
 - b. Applicazione mediante procedura di recepimento con legge nazionale
 - c. Legge di ratifica mediante ordine di esecuzione, come per i trattati

9. La cooperazione rafforzata, di cui agli artt. 20 TNUE e 326-334 TFUE, in cosa consiste?
 - a. Nel diritto riconosciuto agli stati membri di attuare azioni comuni anche in assenza di una volontà unanime e concorde di tutti gli stati, al fine del raggiungimento di un obiettivo necessario ed urgente per l'Unione.
 - b. Nella gestione comune da parte di tutti gli stati membri di una problematica inerente a materia di competenza esclusiva dell'Unione, mediante una procedura speciale.
 - c. Nella collaborazione da parte delle istituzioni dell'Unione per raggiungere un obiettivo comune.

10. La tutela giurisdizionale nel sistema comunitario si articola su:
 - a. Cooperazione tra Corte di Giustizia e Tribunale dell'Unione Europea sulla base di suddivisione delle competenze e doppio livello di gestione delle controversie: controllo diretto e controllo indiretto da parte del sistema di giustizia comunitario
 - b. Competenza esclusiva della Corte su tutti i ricorsi diretti presentati dagli Stati membri
 - c. Competenza concorrente della Corte e del Tribunale solo sui ricorsi indiretti, quindi mediante controllo in via pregiudiziale

b) Domande a risposta aperta

Max. 180 caratteri per ogni quesito

Tempo 45 minuti

1. Breve storia dell'integrazione europea: quali sono ed in cosa consistono i trattati istitutivi e i trattati modificativi dell'odierna Unione Europea.
2. Com'è strutturato il sistema delle fonti del diritto dell'Unione Europea.
3. Qual è l'assetto istituzionale dell'ordinamento giuridico dell'Unione Europea.
4. Breve disamina del rapporto tra il diritto dell'Unione Europea e il diritto interno italiano, sino all'assetto attuale.
5. Qual è il sistema di giurisdizione comunitario e in cosa consiste il rinvio pregiudiziale.